

19 novembre 2023 12:41

MONDO: Vittime della strada. 1,3 milioni all'anno

"Ricordare, sostenere, agire". E' questo lo slogan della campagna lanciata dalle Nazioni Unite, in occasione della Giornata Mondiale del ricordo delle vittime della strada, che vuole ottenere giustizia per chi è stato coinvolto in un incidente stradale e per i suoi familiari. " L'applicazione del codice della strada, le indagini approfondite post-incidente per determinare se un reato è stato commesso e per evitare che si ripeta, l'azione penale se necessario e il risarcimento - spiega l'Onu - sono tutti elementi del sistema giudiziario. Se attuato in modo serio, equo e coerente, tale sistema è ciò che meritano e desiderano le vittime di incidenti stradali che sono rimaste ferite o il cui familiare è stato ucciso a causa di una violazione della legge o di una negligenza, ed è anche un fattore essenziale di prevenzione". Fare giustizia per fare in modo che queste tragedie non si ripetano. Ogni anno nel mondo, secondo i dati Onu, sono 1,3 milioni le vittime della strada e gli incidenti stradali risultano essere la prima causa di morte tra i 5 e i 29 anni. Pedoni, ciclisti e motociclisti, sono considerati "utenti vulnerabili della strada" e rappresentano la metà di tutte le persone coinvolte negli incidenti stradali mortali in tutto il mondo. La percentuale di utenti vulnerabili della strada è più elevata nei paesi a basso reddito che in quelli ad alto reddito soprattutto quelli che vivono nei paesi in via di sviluppo. (ANSA)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)